



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Delibera n. 20/2016/SRCPIE/INPR

La Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, nella camera di consiglio del 18 febbraio 2016, composta dai Magistrati:

Dott.	Mario PISCHEDDA	Presidente - relatore
Dott.	Massimo VALERO	Consigliere
Dott.	Adriano GRIBAUDO	Primo Referendario
Dott.	Cristiano BALDI	Primo Referendario
Dott.ssa	Daniela ALBERGHINI	Referendario

Visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto l'articolo 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n.266;

Visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213 e successive modifiche ed integrazioni

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera n.1/2015 con la quale è stato approvato il programma dei controlli di questa Sezione per l'anno 2015;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo n. 18/SSRRCO/INPR/15 adottata nell'adunanza del 14 dicembre 2015, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2016";

Vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 5/SEZAUT/2016/INPR adottata nell'adunanza del 4 febbraio 2016;

Udito il Presidente relatore.

DELIBERA

Di approvare la seguente programmazione dei controlli che saranno svolti dalla Sezione regionale di controllo per il Piemonte per l'anno 2016:

1. Amministrazione Regionale

- 1.1. Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art.1 comma 5 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213;
- 1.2. Relazione sulla regolarità e legittimità della gestione della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213 e dell'articolo 3 comma 5, della legge 20 gennaio 1994, n.20;

- 1.3. Relazione sulla gestione sanitaria della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art.1 comma 5 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213 e dell'art.3 co.5, della legge 20 gennaio 1994, n.20;
- 1.4. Relazione sulle tipologie di coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nell'esercizio 2015, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 ed avvio dell'istruttoria per l'analoga relazione relativa all'esercizio 2016;
- 1.5. Verifica annuale sulla regolarità della gestione, nonché sull'efficacia e sull'adeguatezza dei controlli interni della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 1 comma 6 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213;
- 1.6. Esame delle modifiche al piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'amministrazione regionale e della relazioni sui risultati conseguiti prevista dall'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- 1.7. Esame dei bilanci di previsione, annuale e pluriennale, per l'esercizio finanziario 2016 e del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 commi 3 e 4 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213;
- 1.8. Verifica della regolarità dei rendiconti dei gruppi consiliari della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 1 commi 9-12 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213;
- 1.9. Avvio del controllo sugli organismi strumentali delle regioni, previsto dall'art. 1, comma 799, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

2. Amministrazioni provinciali e comunali

- 2.1. Esame sulla sana gestione finanziaria degli Enti Locali della Regione Piemonte sul rendiconto 2014 e su alcuni aspetti del bilancio di previsione 2015 sulla base dei questionari inviati dai revisori degli Enti Locali stessi, come previsto dall'art. 1 commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n.266 dall'art.148 bis del TUEL;
- 2.2. Referto sul funzionamento dei controlli interni, ai sensi dell'art.148 TUEL come sostituito dall'art.3 co.1 lettera e) del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, per le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, in riferimento all'esercizio finanziario 2015;
- 2.3. Esame delle relazioni di fine mandato, presentate ai sensi dell'articolo 4 d.lgs. n.149/2011, dai Sindaci e dai Presidenti delle Province, nei quali le elezioni amministrative si svolgeranno nel 2016;
- 2.4. Esame dei piani operativi di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli enti e delle relazioni sui risultati conseguiti prevista dall'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190
- 2.5. Avvio dell'esame sulla sana gestione finanziaria relativamente al rendiconto 2015 ed al bilancio di previsione 2016, ove vengano tempestivamente adottate le relative linee guida da parte della Sezione delle Autonomie e conseguentemente i relativi questionari vengano messi a disposizione nell'applicativo SIQUEL;
- 2.6. Controllo successivo sulla gestione, per l'esercizio finanziario 2015, sugli atti di spesa di cui al comma 9 (consulenze, studi, ricerche) e al comma 10 (spese per relazioni, rappresentanza, mostre, convegni, pubblicità) dell'articolo 1, comma 173, della legge n.266/2005 e sui regolamenti per il conferimento di incarichi esterni ai sensi dell'art. 3, comma 57, della legge n, 24 dicembre 2007 n. 24

3. Aziende Sanitarie

- 3.1. Completamento dell'esame sulla sana gestione finanziaria delle aziende sanitarie della Regione Piemonte sulla base dei questionari relativi ai bilanci consuntivi 2014 ed avvio dell'istruttoria relativamente ai bilanci consuntivi 2015, come previsto dall'art. 1, comma 170, della Legge 23 dicembre 2005, n.266 e dall'articolo 1 comma 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012;

4. Altri Adempimenti

- 4.1. Esame, ai sensi dell'art.13 della legge n. 96/2013, dei rendiconti delle spese elettorali di partiti, movimenti o liste relative alle elezioni amministrative dei Comuni della regione Piemonte con oltre 30.000 abitanti, che avranno luogo nel 2016;
- 4.2. Funzione consultiva, su richiesta degli enti territoriali;
- 4.3. Controllo di legittimità preventivo e successivo sugli atti degli organi decentrati dello Stato
- 4.4. Controllo successivo sulla gestione, per l'esercizio finanziario 2015, previsto dall'articolo 1, comma 173, della legge n.266/2005 sugli atti di spesa di cui ai commi 9 dello stesso articolo (consulenze, studi, ricerche) e 10 (spese per relazioni, rappresentanza, mostre, convegni, pubblicità) dello stesso articolo;

Le sopra elencate attività di controllo sono da ritenersi meramente indicative, non comprendendo tutte le funzioni attribuite alle Sezioni regionali di controllo dalla normativa ad oggi vigente, che verranno svolte, qualora dovessero pervenire i relativi atti, dando la priorità a quelle per le quali il silenzio è qualificato dal legislatore come approvazione. A mero titolo esemplificativo si richiamano il controllo su eventuali piani di riequilibrio pluriennali, il controllo sui regolamenti per il conferimento di incarichi esterni previsto ai sensi dell'art. 3, comma 57, della legge n. 24 dicembre 2007 n. 244, il controllo sugli atti, 14, la verifica dell'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica degli enti territoriali, secondo le metodologie che saranno definite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 6 comma 3, del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n.213; il controllo previsto dall'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015 , n. 208 sugli atti di autorizzazione ad eventuali acquisti extra Consip;

Tenuto conto della mole degli adempimenti obbligatori da eseguire e della loro complessità, allo stato attuale non residuano spazi per l'attivazione facoltativa di ulteriori indagini di controllo successivo sulla gestione.

Dispone che a cura della segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte, al Presidente della Giunta regionale del Piemonte ed al Consiglio delle autonomie Locali.

Così deliberato nell'adunanza del 18 febbraio 2016

Il Presidente
F.to (Dott. Mario Pischedda)

Depositata in Segreteria **25/02/2016**

Il Funzionario Preposto

F.to (Dott. Federico Sola)